

Incontri tra i banchi di scuola

Valeria Biraghi

INCONTRI TRA I BANCHI DI SCUOLA

romanzo autobiografico

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Valeria Biraghi
valebir@katamail.com
Tutti i diritti riservati

*A Elena e Stefano
che condurranno
per mano
la loro nonna
lontano nel tempo*

Prefazione

Questo libro raccoglie, sotto forma di racconti autobiografici, ventitré storie di vita scolastica sedimentate nel ricordo e custodite fra le pieghe della memoria.

Ogni storia costituisce un tassello di quel mosaico di incontri e di esperienze che dall'infanzia alla maturità concorrono a definire la nostra identità, personale e professionale, sempre in crisi tra passato e futuro, sempre in divenire.

Ogni incontro, soprattutto nel rapporto educativo, se vissuto con generosità e passione, lascia un segno indelebile; ma va vissuto con la consapevolezza che è una fase della nostra vita, un tratto di strada che si percorre insieme; poi il futuro che avanza deve inevitabilmente portarci altrove, a nuovi incontri, a nuove opportunità di crescita.

Ogni incontro che si realizza con l'altro, con il nuovo, con il diverso ci porta in contesti ancora inesplorati, in diverse realtà, ci impone di metterci in discussione, di rimodularci.

In questo excursus nella memoria riprendono a vivere quei bambini, quei ragazzi e ragazze, quei personaggi e quei contesti che hanno fatto da sfondo e da scenario a questa rappresentazione del ricordo.

Quei bambini, quei giovani, protagonisti dei racconti, si sono trasformati in uomini e donne, in padri e madri, in professionisti e attori più o meno conosciuti e visibili nella realtà odierna. Talvolta sono usciti di scena precocemente o semplicemente si è persa ogni traccia di loro. Ma al di là dei diversi destini è importante l'impronta indelebile che ciascuno ha lasciato non solo nella nostra memoria.

Dall'insieme dei racconti emerge la trasformazione della società, dei costumi, della scuola, del paesaggio e degli scenari. Solo lo spettacolo mirabile del Lago Maggiore e delle sue montagne accoglie immutabile nella sua bellezza lo scorrere del tempo.

Questo libro è stato pensato quando si è presa coscienza che il ruolo del preside, trasformato in dirigente scolastico, avrebbe visto affievolirsi il rapporto diretto con gli alunni, a vantaggio di una gestione scolastica più complessa.

Nel lasciare l'Istituto Comprensivo di Vogogna dove in più di un decennio di presidenza si è realizzata la massima empatia con gli alunni, i docenti, la comunità e il territorio, è emersa forte l'esigenza di non disperdere una grande esperienza umana e professionale, conclusiva di un ampio percorso di crescita così coerente con la visione maturata agli inizi della carriera educativa.

Il libro è stato scritto pensando ai giovani insegnanti e alle difficoltà che li attendono, sperando che possano trarre spunti di riflessione e di confronto nell'incontro con tante storie di scuola.

È rivolto anche agli alunni più grandicelli di terza media e del biennio delle superiori, che possono trovare tanti punti di contatto con i ragazzi e le ragazze che li hanno preceduti sui banchi di scuola,

che oggi potrebbero essere i loro genitori o addirittura i loro nonni. Potrebbero inoltre riflettere, con la guida dell'insegnante, su moltissime problematiche ancora attualissime come il disagio, i rapporti interpersonali, le crisi di crescita, l'insuccesso scolastico, l'accettazione del nuovo e del diverso.

Questo libro infine, custodito gelosamente per anni nel cassetto più personale e nascosto, prende forma editoriale per essere consegnato ai nipotini Elena e Stefano che frequentano la scuola primaria, perché conoscano i piccoli grandi incontri della loro nonna, quelli che hanno dato senso e valore alla sua vita.

Tutti i racconti traggono spunto da fatti, persone, situazioni reali. Solo in pochissimi casi si è preferito ricorrere a nomi di fantasia.

Parte prima

Le prime esperienze di insegnamento:
le ripetizioni

